

1828 Carrara Luigi

1828. VII 84

Carrara 19. Agosto 1828.

Thorvaldsens Museums
ARKIV.

Se ho scritto a Maggi e non a voi il noto affare non
dovete attribuirlo a mancanza d'amicizia di voi, ma a tutt'altro,
perche' io vi ho sempre amato, e stimato, e tutto Carrara uni-
tamente al mio amico Pietro vostro fratello possono farmi
testimonianze se sempre ho parlato bene di voi, ricordando
vi di elogi come meritata realmente, e se avete occasioni
di provarmi coi fatti piu che colle parole, meglio conoserete
quanto vi sono amico.

Tralascio di rispondere a tutto quanto nella cara vostra
mi dite rapporto al marmo in questione, e giacche' voi ~~mi~~
~~avete~~ volete occuparvi e finire questo affare
io di buona voglia mi rimetto alla vostra discrezione facendo
vi pero' osservare che rimborzandomi soltanto cinquanta scudi
di Romani, vi rimette un tanto di borsa, perche' lo pagai al
Sig. Delmedico un grecchino il palmo vero a bordo del Baste-
mento a questa spiaggia d'avenza, come posse sempre
provarlo; e quando anche la differenza della misura di quella
di Carrara, e quella di Roma coprisse il noto fino a 1/2
grande, e chiaro la perdita che io fo in questo affare.

Ma giacche' voi mi dite che io propesi di riprendere soltan-
to la somma di cinquanta scudi Romani, di che io non mi va-

W. M. Carrara
Luigi Carrara
Pietro Carrara
Roma

Luigi Carrara
A. 3.

mentr; se la vostra mediazione non riesce a farci aggiungere qualche cosa a motivo della mia rimessa in questo negozio come voi dovete bene conoscere, purchè non siano meno di cinquanta Scudi Romani io riceverò la somma che voi mi farete dare, e ne farò finale quietanza, e mai più parlarne.

Per suo che il Signor. Sif. pad. non sarà in collera con me, e questa piccolezza vi prego di riceverla da mia parte assicurandola della mia più alta stima, e devozione.

Sto in attenzione di vostro riscontro definitivo mentre di cuore vi abbraccio, e sono

L'invariabile vostro amico
Ferdinando Fontana

P.S. La mia famiglia ora composta di mia moglie, di Elena, prima figlia e di un bambino di nome Anibale vi ritornano duplicatamente i saluti. Facendovi osservare che mia madre con un altro maschio, ed un'altra femmina sono in paradiso a pregare per me, e gli amici.